

Procedura di chiamata

a 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Giurisprudenza, settore concorsuale 12/H1, s.s.d. IUS/18.

VERBALE n. 2

Alle ore 12.00 del giorno 21 aprile 2017, si è svolta la riunione in presenza della Commissione costituita dai seguenti Professori:

- Prof. Vincenzo MANNINO (Presidente)
- Prof.ssa Carla MASI DORIA
- Prof.ssa Patrizia GIUNTI (Segretario)

membri della Commissione nominata con D.R. n. 280/2017, pubblicato il 16 marzo 2017.

La Commissione, presa visione delle domande e della documentazione inviata, delle pubblicazioni inviate, delle eventuali esclusioni operate dagli uffici e delle rinunce sino a ora pervenute, prende atto che i candidati da valutare ai fini della procedura sono n. 1 (uno), e precisamente la Dott.ssa Barbara Cortese, nata a Tropea (VV) il 2 luglio 1977.

I Commissari dichiarano di non avere relazioni di parentela e affinità entro il 4° grado incluso con suddetta candidata (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172). Dichiarano, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

La Commissione, quindi, procede all'analisi della documentazione che la candidata ha inviato presso l'Università degli Studi Roma Tre.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione.

Vengono, quindi, esaminate le pubblicazioni presentate ai fini del giudizio dalla candidata Barbara Cortese. Non avendo la candidata indicato le dieci pubblicazioni previste dal bando, la commissione procede a valutare le dieci pubblicazioni più recenti, con esclusione delle curatele, in quanto meno significative al fine di individuare il profilo scientifico della candidata.

In particolare vengono prese in considerazione le seguenti pubblicazioni:

monografie

- *Quod iniusta causa apud aliquem est potest condici*, Napoli, 2013, 1-168, ISBN 978-88-243-2267-6.
- *Indebiti solutio ed arricchimento ingiustificato. Modelli storici, tradizione romanistica e problemi attuali*, 2° edizione, Napoli, 2013, 1-235, ISBN 978-88-243-2240-9.

articoli, saggi e contributi in volume

- B. Cortese, *Patrimonio culturale, diritto e storia*, in Aa.vv., *Il patrimonio culturale: profili giuridici e tecniche di tutela. Atti del Convegno di Roma Tre, 20 maggio 2016*, a cura di E. Battelli, B. Cortese, A. Gemma, A. Massaro, Roma TrE-Press, Gennaio 2017, pp. 11-25, ISBN 978-88-97524-92-2.
- B. Cortese, *L'estensione della proprietà: limiti in funzione dell'utilitas pubblica*, per i volumi *I beni di interesse pubblico nell'esperienza giuridica romana*, a cura di Luigi Garofalo, Jovene 2016, Tomo I, pp. 405-465, ISBN 978-88-243-2449-6.
- B. Cortese, *Codice civile ragionato. Commento agli artt. 1987-1991; 2033-2042*, a cura di M. Confortini, Roma, Neldiritto ed., 2013, ISBN 978-88-6657-260-2.
- B. Cortese, *L'onere della prova nella elaborazione della giurisprudenza romana per i volumi "Il Iudex privatus". Omaggio ad Alberto Burdese*, a cura di Luigi Garofalo, Padova, Cedam 2012, Tomo I, pp. 393-430, ISBN 978-88-13-33265-5.
- B. Cortese, *Tipizzazioni e presunzioni nella casistica della giurisprudenza romana per i volumi "Actio in rem e actio in personam. Studi in memoria di Mario Talamanca"*, a cura di Luigi Garofalo, Cedam, 2011, Tomo II, pp. 915-958, ISBN 978-88-13-30818-6.
- B. Cortese, *Le obbligazioni generiche* in Aa. Vv. *Trattato delle obbligazioni diretto da Luigi Garofalo e Mario Talamanca, Le figure speciali*, Tomo V, Padova, Cedam, 2010, pp. 3-61, ISBN 978-88-13-28300-1.

cronache

- B. Cortese, Cronaca su *"Il danno risarcibile. VII Convegno internazionale ARISTEC Mattinata, 14-16 giugno 2007"*, pubblicata per la rivista IURA, vol. LVI, 2006-2007.
- B. Cortese, Cronaca su *"Giornate di Studio in onore di Giovanni Pugliese: Diritto romano, tradizione romanistica e formazione del diritto europeo"*, pubblicata per la rivista IURA, vol. LVI, 2006-2007.

Quindi ogni commissario procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle suddette pubblicazioni ai fini della formulazione del proprio giudizio.

Successivamente, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli commissari sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (**allegato n. 1**).

La discussione collegiale avviene attraverso la comparazione dei giudizi individuali espressi sulla candidata.

La Commissione, sulla base della valutazione collegiale formulata, esprime il giudizio complessivo sulla candidata. Il giudizio complessivo formulato dalla Commissione è allegato al presente verbale, quale sua parte integrante (**allegato n. 2**).

Terminata la valutazione complessiva della candidata, la Commissione indica il vincitore della procedura di chiamata esprimendo il proprio voto sulla candidata.

La Commissione, all'unanimità, indica la candidata Barbara Cortese, vincitrice della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 (uno) posto di Professore universitario di II fascia (associati) per il settore concorsuale 12/H1 - s.s.d. IUS/18 Dipartimento di Giurisprudenza.

Il Presidente, dato atto di quanto sopra, invita la Commissione a redigere collegialmente la relazione in merito alla proposta di chiamata.

Quindi il Presidente legge la relazione, che viene approvata senza riserva alcuna dai Commissari, i quali la sottoscrivono.

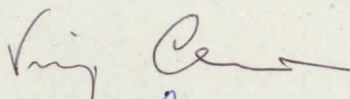
La relazione finale redatta dalla Commissione è allegata al presente verbale, quale sua parte integrante (**allegato n. 3**).

La Commissione conclude i suoi lavori alle ore 17 del 21 aprile 2017.

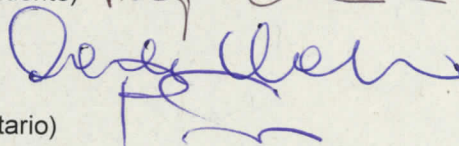
Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Roma, 21 aprile 2017

Prof. Vincenzo MANNINO (Presidente)



Prof.ssa Carla MASI DORIA



Prof.ssa Patrizia GIUNTI (Segretario)



ALLEGATO 1 (al Verbale 2)

GIUDIZI SUI TITOLI E SULLE PUBBLICAZIONI

Candidato (unico): **Barbara Cortese**

Si premettono le seguenti considerazioni

Note generali:

Dalla documentazione presentata emerge quanto segue. Barbara Cortese si è laureata il **24 maggio 2001** in Giurisprudenza presso l'Università degli studi Roma Tre, con votazione di 110/110.

Nel **2002** ha partecipato al Progetto interdisciplinare dei giovani ricercatori sulla "Responsabilità civile e penale", presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli studi Roma Tre, tenendo un ciclo di lezioni sulla "Responsabilità civile nel diritto casistico romano e nel Common Law anglo-americano".

Nel **febbraio 2002** ha conseguito il diploma di specializzazione a seguito del Master "Il contratto nel Diritto Europeo. Il contratto in generale" - Modulo generale, presso il Dipartimento di Studi giuridici dell'Università degli studi Roma Tre.

Dal **2002 al 2004** ha collaborato alla realizzazione del data-base di fonti giuridiche ed extragiuridiche "Legal Links" su incarico dell'Associazione "Gino Gorla per lo studio delle fonti extralegislative del diritto" (Presidente Prof. Maurizio Lupoi).

Nel **novembre 2002** è risultata vincitrice con borsa del concorso pubblico per l'ammissione al Dottorato di ricerca in Diritto europeo su base storico-comparatistica, XVIII° ciclo, n. 6 posti, durata triennale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli studi Roma Tre. Durante il triennio ha partecipato ai seguenti corsi dottorali: Curso de verano della Uned, diretto dal Prof. Manuel J. Garçia Garrido, presso la città di Pontevedra, sul tema "Roma y Europa: Unificación política y jurídica" (luglio 2003); Curso de verano della Uned, diretto dal Prof. Manuel J. Garçia Garrido, presso la città di Pontevedra, sul tema "Re-descubrir Europa para re-construir Europa" (luglio 2004); Curso de verano della Uned, diretto dal Prof. Manuel J. Garçia Garrido, presso la città di Avila, sul tema "La Familia y su derecho: análisis teórico y problemáticas judiciales" (luglio 2000).

Nel **marzo 2006** ha conseguito il titolo di "Dottore di ricerca" nell'ambito del Dottorato di ricerca in Diritto Europeo su base storico-comparatistica, XVIII° ciclo, istituito presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma Tre, discutendo la tesi su "La ripetizione d'indebito e l'arricchimento ingiustificato: una prospettiva storico-comparatistica", tutor: Prof.ssa Letizia Vacca.

Dal **febbraio 2007 al 2010** è stata titolar

e dell'Assegno di ricerca bandito dal Dipartimento di Diritto europeo. Studi giuridici nella dimensione nazionale, europea, internazionale della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli studi Roma Tre, sul tema "La conditio indebiti e l'arricchimento ingiustificato: una prospettiva storico-comparatistica".

Nel **2008** ha svolto attività di ricerca presso la 'Biblioteken der Instituts für geschichtliche Rechtswissenschaft. Romanistische Abteilung' presso la Ruprecht-Karls Universität di Heidelberg per il progetto di ricerca biennale su responsabilità contrattuale ed extracontrattuale e obbligo di protezione, approvato nell'ambito del processo di internazionalizzazione del sistema universitario, in cooperazione con le università di Padova, Trento, Verona, Munster, Heidelberg, e Bielefeld.

Nel **marzo 2011** ha vinto il concorso per n. 1 posti di ricercatore universitario presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma Tre per il s.s.d. IUS 18.
Il **30 ottobre 2014** ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alla II fascia per il settore concorsuale 12/H1.

Ha partecipato, intervenendo, ai seguenti seminari e convegni:

nel **2010 (26 -27 febbraio)** ha partecipato al seminario romanistico di Padova 'Actio in rem e actio in personam', tenendo una relazione sui risultati della ricerca in tema di "Presunzioni giuridiche nella casistica della giurisprudenza romana";

nel **2010 (25-26 giugno)** è intervenuta alle Ottave Giornate di studio Roma Tre-Poitiers "Restituzioni contrattuali" con la relazione dal titolo "Restituzioni contrattuali e condictio indebiti nel diritto romano: un matrimonio tutt'altro che certo"

nel **2010 (9-11 settembre)** ha partecipato al Seminario romanistico di Bressanone 'Il giudice privato nel processo civile romano' esponendo i risultati della ricerca sul tema "L'onere della prova nelle elaborazioni della giurisprudenza classica";

nell'**ottobre 2016** è intervenuta come Relatore al Convegno Internazionale Aristec "Ingiusto arricchimento, condictio e restitutio in integrum. Convegno in memoria di Berthold Kupisch. Roma 27-29 ottobre".

La candidata, inoltre, riporta gli ulteriori seguenti titoli:

dal **2002** al **2008** ha collaborato con le cattedre di Sistemi giuridici Comparati, Istituzioni di diritto romano, di Esegisi delle fonti di diritto romano e di Sistemi giuridici comparati II, in qualità di titolare di contratti di supporto alla didattica;

dal 2008 al 2014 ha collaborato con le cattedre di Storia del diritto privato romano, Diritto romano in qualità di cultore della materia e di titolare di contratti di collaborazione didattica, tenendo cicli di seminari, partecipando alle commissioni di esame, presso l'Università degli studi Roma Tre;

nel **2013** è stata nominata Cultore della materia in Istituzioni di diritto romano presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Luiss Libera Università internazionale degli Studi sociali 'Guido Carli';

dal **giugno 2013** è componente della Giunta del dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre in qualità di membro eletto dai ricercatori;

dal **giugno 2014** è membro del comitato direttivo-organizzativo del Progetto 'Diritto al Corto' realizzato nell'ambito delle attività giuridiche extradidattiche dell'Università di Roma Tre;

nel **maggio 2016** è membro del comitato scientifico del Convegno "Il patrimonio culturale: profili giuridici e tecniche di tutela", 20 Maggio, 2016 Roma, Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre;

nel settembre 2016 è membro del comitato organizzatore delle XIV° Giornate di studio Roma Tre-Poitiers "La responsabilità contrattuale: profili storici e attuali", 30 settembre-1 ottobre 2016, Roma, Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre;

dal gennaio 2017 dirige, con il Prof. Luca Lupària Donati, l'Osservatorio giuridico sulla tutela del patrimonio culturale, istituito presso il Centro di Eccellenza in Diritto Europeo 'Giovanni Pugliese', Università degli studi Roma Tre.

Attività didattica.

La candidata ha svolto nel tempo la seguente attività didattica:

nell'a.a. **2002/2003** ha tenuto un ciclo di lezioni nell'ambito del modulo integrativo al corso di Sistemi giuridici comparati, titolare la Prof.ssa Letizia Vacca, sul tema "Responsabilità civile del 'professionista' nella prospettiva storico-comparatistica. Dalla Lex Aquilia a oggi", presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma Tre

nell'a.a. **2003/2004** ha tenuto un ciclo di lezioni all'interno del modulo integrativo al corso di Sistemi giuridici comparati titolare la Prof.ssa Letizia Vacca, sul tema "Il cumulo di responsabilità contrattuale ed extracontrattuale nelle prospettive storico-comparatistica" presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma Tre,

nell'a.a. **2004/2005** ha tenuto un ciclo di lezioni nell'ambito del modulo integrativo al corso di Sistemi giuridici comparati II, titolare la Prof.ssa Letizia Vacca, sul tema "La ripetizione di indebito e l'arricchimento ingiustificato: modelli a confronto" (2 c.f.u.) presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma Tre;

nell'a.a. **2006/2007** ha tenuto un ciclo di seminari sul tema "La responsabilità penale delle persone giuridiche: *societas delinquere potest*" nell'ambito del corso di Diritto romano, titolare il Prof. Leo Peppe, presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma Tre;

nell'a.a. **2008/2009** ha tenuto un ciclo di seminari sul tema "Le fontes obligationum" nell'ambito del corso di Storia del diritto privato romano, titolare il Prof. Leo Peppe, presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma Tre;

nell'a.a. **2009/2010** ha tenuto un ciclo di seminari sul tema "Vendita di beni di consumo, vendita generica: anomalie e difformità del bene nel diritto romano e nel diritto civile" nell'ambito del corso di Diritto Romano, titolare il Prof. Vincenzo Mannino, presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma Tre;

nell'a.a. **2010-2011** ha tenuto un ciclo di seminari sul tema "La storia della giurisprudenza romana: dai Pontefices a Labeone" e su "Le fonti del diritto romano: dai mores agli editti dei magistrati" nell'ambito del corso di Diritto Romano, titolare la Prof.ssa Letizia Vacca presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma Tre;

nell'a.a. **2011-2012** ha tenuto il seminario sul tema "La giurisprudenza romana da Labeone a Modestino" e su "Le fonti del diritto romano: dalle constitutiones principis alla Compilazione di Giustiniano" nell'ambito del corso di Diritto Romano, titolare la Prof.ssa Letizia Vacca, presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma Tre,

nell'a.a. **2011-2012** ha tenuto il seminario sul tema "Osservazioni in tema di *condictio restitutoria*" nell'ambito del corso di Diritto Romano, titolare Prof. Marco Urbano Sperandio, presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma Tre,

nell'a.a. **2012-2013** ha tenuto seminario sul tema "La possessio, l'usus e l'usucapio nell'esperienza romana" nell'ambito del corso di Diritto Romano, titolare la Prof.ssa Letizia Vacca, presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Roma Tre,

nel **secondo semestre dell'a.a. 2012-2013** ha svolto in qualità di Professore aggregato l'attività formativa "Le fonti di obbligazioni tra teoria generale e prassi giurisprudenziale" (2 CFU),

nell'a.a. **2014-2015** ha tenuto un ciclo di lezioni relative al modulo generale sulle fonti del diritto romano e sul ruolo dell'*interpretatio* prudenziale del corso di Diritto romano (canale A-L) titolare Prof.ssa Letizia Vacca,

nell'a.a. **2014-2015** ha svolto in qualità di Professore Aggregato l'attività formativa interdisciplinare "La tutela del patrimonio degli italiani nel dialogo tra i saperi giuridici" (3CFU),

nell'a.a. **2015-2016** ha svolto l'attività formativa "Beni culturali e paesaggio: profili giuridici e tecniche di tutela" (1 CFU),

negli a.a. **2015-2016 e 2016-2017** ha tenuto, in qualità di Professore Aggregato, il corso fondamentale di Diritto romano (A-L) (8 CFU, 4° anno) presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi Roma Tre.

Lavori scientifici valutati:

Monografie:

- *Quod iniusta causa apud aliquem est potest condici*, Napoli, 2013, 1-168
- *Indebiti solutio ed arricchimento ingiustificato. Modelli storici, tradizione romanistica e problemi attuali*, 2° edizione, Napoli, 2013, 1-235, ISBN 978-88-243-2240-9.

Articoli, saggi e contributi in volume:

- B. Cortese, *Patrimonio culturale, diritto e storia*, in Aa.vv., *Il patrimonio culturale: profili giuridici e tecniche di tutela. Atti del Convegno di Roma Tre, 20 maggio 2016*, a cura di E. Battelli, B. Cortese, A. Gemma, A. Massaro, Roma TrE-Press, Gennaio 2017, pp. 11-25,
- B. Cortese, *L'estensione della proprietà: limiti in funzione dell'utilitas pubblica*, per i volumi *I beni di interesse pubblico nell'esperienza giuridica romana*, a cura di Luigi Garofalo, Jovene 2016, Tomo I, pp. 405- 465,
- B.Cortese, *Codice civile ragionato. Commento agli artt.1987-1991; 2033-2042*, a cura di M. Confortini, Roma, Neldiritto ed., 2013,
- B. Cortese, *L'onere della prova nella elaborazione della giurisprudenza romana per i volumi "Il Iudex privatus". Omaggio ad Alberto Burdese*, a cura di Luigi Garofalo, Padova, Cedam 2012, Tomo I, pp. 393-430,
- B. Cortese, *Tipizzazioni e presunzioni nella casistica della giurisprudenza romana per i volumi "Actio in rem e actio in personam. Studi in memoria di Mario Talamanca"*, a cura di Luigi Garofalo, Cedam, 2011, Tomo II, pp. 915-958,
- B. Cortese, *Le obbligazioni generiche* in Aa. Vv. *Trattato delle obbligazioni diretto da Luigi Garofalo e Mario Talamanca, Le figure speciali*, Tomo V, Cedam, 2010, pp. 3-61,

Cronache

- B. Cortese, Cronaca su *"Il danno risarcibile. VII Convegno internazionale ARISTEC Mattinata, 14-16 giugno 2007"*, pubblicata per la rivista IURA, vol. LVI, 2006-2007,
- B. Cortese, Cronaca su *"Giornate di Studio in onore di Giovanni Pugliese: Diritto romano, tradizione romanistica e formazione del diritto europeo"*, pubblicata per la rivista IURA, vol. LVI, 2006-2007,

Preso atto di tutto quanto precede, i Commissari esprimono i loro giudizi individuali formulati nel modo che segue:

Commissario Prof. **Vincenzo MANNINO**:

La candidata Barbara CORTESE presenta, per questa procedura di chiamata, numerose pubblicazioni. Esse possono ritenersi pertinenti al s.s.d. (IUS/18 Diritto romano) di riferimento.

La produzione della candidata risulta costante e qualitativamente apprezzabile. Si segnala per l'originalità e per la sua correttezza sotto il profilo metodologico.

I lavori presentati palesano una solida formazione e l'attenzione verso una pluralità di temi, tutti studiati muovendo da un controllato background dogmatico.

Merita di essere sottolineato anche il fatto che la candidata è stata relatrice in qualificati convegni e seminari, mostrando un notevole impegno attivo nella comunità scientifica.

Inoltre, dalla documentazione prodotta risulta che la candidata ha svolto una diffusa attività didattica.

Nei saggi [*Patrimonio culturale, diritto e storia*, in Aa.vv., *Il patrimonio culturale: profili giuridici e tecniche di tutela. Atti del Convegno di Roma Tre, 20 maggio 2016*, a cura di E. Battelli, B. Cortese, A. Gemma, A. Massaro, Roma TrE-Press, Gennaio 2017; *L'estensione della proprietà: limiti in funzione dell'utilitas pubblica*, per i volumi *I beni di interesse pubblico nell'esperienza giuridica romana*, a cura di Luigi Garofalo, Jovene 2016; *L'onere della prova nella elaborazione della giurisprudenza romana per i volumi "Il Iudex privatus". Omaggio ad Alberto Burdese*, a cura di Luigi Garofalo, Padova, Cedam 2012, Tomo I, pp. 393-430; *Tipizzazioni e presunzioni nella casistica della giurisprudenza romana per i volumi "Actio in rem e actio in personam. Studi in memoria di Mario Talamanca"*, a cura di Luigi Garofalo, Cedam, 2011] la candidata dimostra un'ampia apertura verso temi tra loro differenti, testimoniando anche la capacità di analizzarli sotto profili diversi da quelli strettamente romanistici. Inoltre, le ricerche esaminano le varie problematiche affrontate dal punto di vista sostanziale, processuale, storico e comparatistico.

La stessa sensibilità e apertura viene palesata dalla candidata nelle monografie, dove si coglie un ottimo livello di maturazione delle capacità di ricerca, di analisi, accompagnata dalla capacità di proporre soluzioni originali.

Tutto quanto precede consente di esprimere una valutazione positiva e di dare un parere favorevole alla chiamata in ruolo come professore di II fascia della Dott.ssa Barbara CORTESE.

Commissario Prof. ssa **Carla MASI DORIA**:

La candidata Barbara Cortese presenta una produzione scientifica ampia e diversificata, pertinente al settore scientifico disciplinare di riferimento.

Buona l'impostazione sistematica sia nelle monografie (entrambe pubblicate nella Collana del Centro di eccellenza in Diritto europeo Giovanni Pugliese) su *Indebiti solutio ed arricchimento ingiustificato. Modelli storici, tradizione romanistica e problemi attuali*, 2° edizione, Napoli, 2013 (un percorso diacronico di approfondimento tra diritto romano e diritto vigente relativo alla 'condictio indebiti'), e su *Quod iniusta causa apud aliquem est potest condici*, Napoli, 2013 (nella quale si vuole dare rilievo all'idea di una coerenza di fondo delle soluzioni giurisprudenziali in materia restitutoria), sia nei diversi saggi, articoli e contributi in volume presentati, alcuni dei quali anche di notevoli dimensioni, sempre accurati nella disamina della letteratura e nell'analisi delle fonti. Dalle esegesi dei testi antichi traspaiono rigore metodologico e non di rado spunti originali. Lodevole e a volte proficua la connessione con il diritto vigente che emerge in molte delle tematiche affrontate, come la sensibilità storico giuridica che la candidata dimostra nell'affrontare questioni delicate e complesse.

Dall'esame del curriculum, dei titoli prodotti e dalla continuità e serietà dell'attività didattica svolta, si formula una valutazione positiva e di conseguenza si esprime un parere favorevole alla chiamata in ruolo come professore di II fascia della candidata Barbara CORTESE.

Commissario Prof.ssa **Patrizia GIUNTI**:

La produzione scientifica della candidata si articola su numerose pubblicazioni pertinenti al s.s.d IUS/18. I lavori monografici sviluppano il tema della *solutio indebiti* con particolare acribia, come confermato dalla seconda edizione del 2013 di *Indebiti solutio ed arricchimento ingiustificato. Modelli storici, tradizione romanistica e problemi attuali*. Il volume *Quod iniusta causa apud aliquem est potest condici*, sposta l'angolo di osservazione dal piano sostanziale ai risvolti processuali rappresentati dal congegno ripetitorio.

I contributi in opere collettanee, taluni anche di notevole estensione, dilatano i settori di indagine coinvolgendo, con esiti metodologicamente e criticamente proficui, i temi legati all'*interpretatio* giurisprudenziale, all'estensione della proprietà, alla teoria delle obbligazioni, anche con pregevole attenzione al diritto vigente. Complessivamente il profilo scientifico della candidata si lascia apprezzare per correttezza metodologica e maturità critica, non di rado unite a spunti di originalità.

Esaminati il curriculum, l'elenco dei titoli e la ricognizione dell'attività didattica svolta, si ritiene di formulare una valutazione positiva e di dare un parere favorevole alla chiamata in ruolo come professore di II fascia della Dott.ssa Barbara CORTESE.

e
PS

ALLEGATO n. 2

Giudizio collegiale complessivo

CANDIDATO (unico): Barbara CORTESE

La candidata Barbara Cortese presenta numerose pubblicazioni.

I lavori presentati sono tutti pertinenti al s.s.d. (IUS/18 - Diritto romano) di riferimento.

Dalla documentazione prodotta risulta inoltre che la candidata Barbara Cortese ha svolto una continua attività didattica.

La sua costante attività di ricerca, didattica e la sua diffusa partecipazione a convegni e seminari, evidenziano una convinta e lodevole attività di romanista, sensibile anche ai profili del diritto attuale e della comparazione giuridica.

Le monografie della candidata prese in considerazione dalla Commissione dimostrano la capacità della candidata di impostare correttamente l'indagine relativa a temi classici del diritto romano, di leggere criticamente le fonti, senza trascurare il 'dialogo' con la letteratura specialistica connessa, e senza obliterare anche una particolare attenzione con quanto prodotto nell'ambito di discipline diverse da quelle storiche. L'esito evidente di questo approccio scientifico ha permesso alla candidata di prospettare risultati complessivamente originali.

I saggi prodotti, certamente di non minore rilievo sia per la centralità dei temi indagati nell'odierno dibattito interno alla romanistica, sia per la complessità delle questioni affrontate, si caratterizzano per incisività critica e uno sforzo evidente di superare, quando possibile e necessario, le impostazioni più tradizionali.

In definitiva, emerge continuità della prestazione scientifica, qualità dei risultati conseguiti, forte e continuo impegno nell'attività didattica: ciò consente di esprimere una valutazione pienamente positiva ai fini della presente procedura di chiamata a numero 1 (uno) posto di II fascia (associati), s.c. 12/H1, s.s.d. IUS/18 presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Roma Tre.

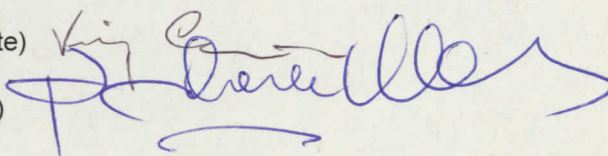
Pertanto, la Commissione indica vincitrice la candidata Barbara Cortese.

Il Prof. Vincenzo Mannino, Presidente della Commissione, si impegna a consegnare tutti gli atti concorsuali (costituiti da una copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi sull'unico candidato, e una copia della relazione), al Responsabile del Procedimento.

La Commissione conclude i suoi lavori **alle ore 17 del 21 aprile 2017.**

Roma, 21 aprile 2017

Prof. Vincenzo MANNINO (Presidente)
Prof.ssa Carla MASI DORIA
Prof.ssa Patrizia GIUNTI (Segretario)



ALLEGATO n. 3

Relazione finale

La Commissione giudicatrice della procedura di chiamata a 1 posto di professore universitario di ruolo, (fascia ocia), riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Giurisprudenza, settore concorsuale 12/H1, s.s.d. IUS/18.

La Commissione giudicatrice si è riunita nei seguenti giorni e orari:

- I riunione: giorno 10 aprile 2017, dalle ore 14.00 alle ore 14.30

- II riunione: giorno 21 aprile 2017, dalle ore 12.30 alle ore 17

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 2 riunioni: la prima il 10 aprile 2017 dalle ore 14.00 alle ore 14.30; la seconda il 21 aprile 2017, dalle ore 12.30 alle ore 17.

Nella prima riunione sono state lette le norme di riferimento e sono stati fissati i criteri per lo svolgimento del giudizio comparativo.

Nella seconda riunione sono stati presi in esame i curriculum, le pubblicazioni, i titoli prodotti e gli altri documenti prodotti dai candidati. Rilevato che si trattava di giudicare l'unica domanda presentata dalla candidata Barbara Cortese, sono stati valutati *curriculum*, pubblicazioni, titoli e altri documenti prodotti ai fini del giudizio.

La Commissione redige la seguente relazione in merito alla proposta di chiamata di Barbara Cortese, quale vincitrice della procedura di chiamata a 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, Dipartimento di Giurisprudenza, settore concorsuale 12/H1, s.s.d. IUS/18:

In particolare, la candidata Barbara Cortese, nata a Tropea (VV) il 2 luglio 1977, presenta numerose pubblicazioni.

I lavori presentati sono pertinenti al S.S.D. (IUS/18 - Diritto romano) di riferimento.

Inoltre, dalla documentazione prodotta risulta che la candidata ha svolto attività didattica nell'ambito del S.S.D. (IUS/18 - Diritto romano).

Dalla documentazione prodotta risulta che la candidata Barbara Cortese ha svolto una costante attività di ricerca e didattica, partecipando attivamente a convegni e seminari. Tutto ciò evidenzia una lodevole attività di romanista, sensibile anche ai profili del diritto attuale.

Le monografie della candidata ne dimostrano la capacità di impostare correttamente l'indagine relativa a temi classici del diritto romano, di leggere criticamente le fonti, senza trascurare il dialogo

con la letteratura specialistica accumulatasi al loro riguardo, anche inerente a discipline diverse da quelle storiche: capacità che le hanno permesso di prospettare risultati originali.

Inoltre i saggi prodotti, certamente di non minore rilievo sia per la centralità dei temi indagati nell'odierno dibattito interno alla romanistica, sia per la complessità delle questioni affrontate, si caratterizzano anche per lo sforzo di prospettare soluzioni diverse rispetto alle impostazioni più tradizionali.

Tutto quanto precede evidenzia, dunque, continuità della prestazione scientifica, relativa a temi vari ed eterogenei, buona esperienza nell'altrettanto continua attività didattica, eccellente qualità dei risultati conseguiti.

Pertanto, la Commissione esprimere una valutazione pienamente positiva della candidata Barbara Cortese, ai fini della presente procedura di chiamata a numero 1 (uno) posto di seconda fascia, s.c. 12/H1, s.s.d. IUS/

18 presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Roma Tre.

Il Prof. Vincenzo Mannino, Presidente della Commissione, si impegna a consegnare tutti gli atti concorsuali (costituiti da una copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, ed una copia della relazione), al Responsabile del Procedimento.

La Commissione viene sciolta alle ore 17.

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

Roma, 21 aprile 2017

Prof. Vincenzo MANNINO (Presidente)

Prof.ssa Carla MASI DORIA

Prof.ssa Patrizia GIUNTI (Segretario)